



CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA"

NUORO

In liquidazione

## Determinazione del Responsabile del servizio n. 72 del 17.10.2022

**Oggetto:** Pagamento ferie non godute e compensazione buoni pasto. Dipendente in quiescenza matricola n. 12, collocato in pensione con decorrenza 01.01.2022.

### **Il Responsabile del servizio amministrativo e finanziario**

**VISTO** il Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

**VISTO** il Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'articolo 107 del Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000, recante "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

**VISTA** la L.R. 22 novembre 2021, n. 17, art. 9, recante "Norme in materia di Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

**VISTO** in particolare il comma 3 dell'art. 9 della medesima legge regionale n. 17/2021, che prevede: "fino alla costituzione della "Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta" permane l'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente. Il Commissario assicurerà la continuità delle funzioni già svolte dal Consorzio...;

**VISTA** la Determinazione n. 53 del 30/07/2022 con la quale il Commissario Liquidatore, in qualità di commissario con i poteri di cui al comma 3 dell'art. 9 della legge regionale n. 17/2021, della delibera di Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021 e della delibera Giunta regionale del 30 giugno 2022, n. 20/87 incarica la scrivente quale Responsabile dei servizi dell'area amministrativa e finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 10 del TUEL con l'esercizio di funzioni dirigenziali connesse in applicazione degli artt. 107 e 109, comma 2, del medesimo testo unico;

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Regionale con i poteri dell'Assemblea n. 3 del 07/07/2022 che approva il bilancio di previsione del Consorzio 2022/2024;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, il quale prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

**PREMESSO** che il dipendente in quiescenza di questo Consorzio matricola n. 12, con Determinazione del Dirigente n. 61 del 28.07.2021 è stato collocato a riposo d'ufficio, con decorrenza 01.01.2022;

**VISTO** l'art. 5, comma 8 del D.L. n. 95/2912 convertito nella Legge n. 135/2012, il quale in materia di ferie, riposi e permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche dispone che gli stessi sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi;

**PRESO ATTO** della nota n. 40033 del 08/10/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono state fornite indicazioni ai fini della definizione dell'esatta portata e delle corrette modalità applicative della suddetta disciplina legislativa ed in particolare è stato precisato che le ferie possono essere monetizzate soltanto quando vi siano vicende estintive del rapporto di lavoro dovute a eventi indipendenti dalla volontà del lavoratore;

**VISTO** il parere n. 948096 del 08/11/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato, che evidenzia come la ratio del divieto previsto dall'art. 5, comma 8 del D.L. n. 95/2012 consista nel contrastare gli abusi dovuti all'eccessivo ricorso alla monetizzazione delle ferie a causa dell'assenza di programmazione e di controllo da parte dei Dirigenti e non per quanto riguarda ipotesi di specifiche cause estintive nel rapporto di lavoro (dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente, nonché eventi che, in quanto prolungati possono determinare la risoluzione del rapporto, eventi non imputabili alla volontà del lavoratore ed alla capacità organizzativa del datore di lavoro);

**VISTO** il parere n. 76251 del 26/11/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica che sostanzialmente conferma l'interpretazione della citata nota n. 40033/2012, la quale si fonda sulla ratio della norma per cui risulterebbero escluse dal divieto di pagamento di trattamenti economici sostitutivi solo quelle cause estintive del rapporto di lavoro indipendenti sia dalla volontà del dipendente che dalla capacità organizzativa del datore di lavoro;

**DATO ATTO** che il dipendente non ha potuto usufruire di n. 28 giorni di congedo ordinario maturati nel corso dell'anno 2021 per motivi di salute, come si evince dai certificati di malattia agli atti dell'Ufficio Personale;

**DATO ATTO** altresì, che il dipendente ha accumulato nel corso dell'anno 2021 un totale di 66 ore di ritardo che devono essere recuperate, così come si evince dal report elaborato dal software di gestione delle presenze, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO** che il dipendente, per le ragioni suesposte, non ha potuto materialmente provvedere al recupero delle ore mancanti e che si rende pertanto necessario procedere allo storno delle stesse attraverso una compensazione con i giorni di congedo ordinario residui alla data odierna;

**ACCERTATO** che il totale delle ore da recuperare equivale a n. 9 giornate lavorative, sulla base dell'orario di lavoro settimanale di 36 ore, articolato per la dipendente su 5 giorni lavorativi (36 + 30 ore settimanali = 5 + 4 giornate lavorative);

**RITENUTO** pertanto di dover adeguare il numero dei giorni di congedo residui maturati, portando il totale in diminuzione a n. 19 (28 – 9 giorni);

**RITENUTO**, sulla base delle considerazioni sopra riportate, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per il pagamento delle ferie residue maturate alla data della cessazione del rapporto di lavoro, totale n. 19 giorni di ferie non godute dal dipendente in quiescenza, matricola n. 12, per motivi di salute;

**PRESO ATTO** che:

- al lavoratore deve essere corrisposta un'indennità pari alla retribuzione che avrebbe percepito in caso di ordinaria assenza dal lavoro;
- il compenso sostitutivo delle ferie non fruito, secondo la vigente disciplina contrattuale, è determinato, per ogni giornata, con riferimento all'anno di mancata fruizione, prendendo a base di calcolo la nozione di cui all'art. 52, comma 2, lett. C) del CCNL 9 maggio 2006;
- la retribuzione giornaliera si ottiene dividendo la corrispondente retribuzione mensile per 26;

**DATO** atto che dalle somme dovute sono stati espunti gli emolumenti connessi all'incarico di Posizione organizzativa in quanto gli importi da corrispondere non sono stati portanti in detrazione dal fondo per le risorse decentrate costituito con determinazione n. 97 del 26/11/2021, pertanto la loro liquidabilità è rinviata in esito ai nuovi calcoli che dovranno essere fatti per garantire il rispetto del limite del fondo di cui all'art. 67 del CCNL 2018;

**VISTI** i sottoelencati conteggi predisposti dall'Ufficio Contabile dell'ente;

retribuzione giornaliera 90,896 moltiplicato 19 giorni lavorativi euro 1.727,04 oltre CPDEL euro 411,04 IRAP 146,80 così per un totale complessivo pari a 2.284,88;

**RITENUTO** pertanto doveroso procedere alla relativa liquidazione e corrispondere al dipendente in quiescenza, matricola n. 12, la somma come sopra determinata, a titolo di compenso sostitutivo per n. 19 giornate di ferie maturate e non godute nel corso del corrente anno;

**RILEVATO** inoltre che, per mero errore tecnico, il dipendente ha usufruito nel corso dell'ultimo anno di servizio di un numero di buoni pasto sostitutivi del servizio mensa eccedente il numero dei rientri pomeridiani effettivamente svolto, e per i quali spettava il relativo buono;

**DATO ATTO** che il numero dei buoni pasto ricevuti in eccesso dal dipendente è pari a n. 30 buoni pasto elettronici e n. 3 buoni pasto cartacei, per un importo totale di euro 223,95 come si evince dal seguente prospetto:

N. buoni pasto	Tipologia	Importo unitario	Totale
30	Elettronico	€ 7,00	€ 210,00
3	Cartaceo	€ 4,65	€13,95
			<b>€ 223,95</b>

**SPECIFICATO** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione non sussistono, conseguentemente, in capo allo stesso dirigente, situazioni di conflitto d'interesse in relazione ai contenuti del presente provvedimento e in ordine alla soprastante istruttoria in ossequio a quanto esplicitamente disposto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. e dall'art. 7 del DPR n. 62/2013;

**ATTESTATA:**

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

**RAVVISATA** l'opportunità e ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

**SIGNIFICATO** che si rende necessario assumere l'impegno a carico del bilancio di previsione 2022 in ordine alle attività in oggetto, in funzione della scadenza dell'obbligazione, secondo le regole contenute nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011;

**VISTI:**

- il Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo unico degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 "Nuovo codice degli appalti";
- il Decreto legislativo n. 118/2011- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**Visti** gli atti d'ufficio;

**DETERMINA**

Per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

Di impegnare, liquidare e pagare alla dipendente in quiescenza, matricola n. 12, a titolo di compenso sostitutivo per n. 19 giornate di ferie maturate e non godute nel corso del corrente anno, la retribuzione giornaliera 90,896 moltiplicato 19 giorni lavorativi euro 1.727,04 oltre CPDEL euro 411,04 IRAP 146,80 così per un totale complessivo pari a 2.284,88;

Di imputare la spesa totale di euro 2.284,88 nei sottoelencati capitoli di bilancio, esercizio 2022, precisando che si procede a impegnare una cifra totale pari a euro 3.015,00, sulla previsione del ricalcolo degli importi arrotondati per eccesso:

- Cap. 10310121 "Altre spese al personale" impegno 276 euro 1.727,04;
- Cap. 10310112 "Oneri riflessi su competenze al personale" impegno 277 euro 411,04;
- Cap. 10310120 "IRAP su competenze al personale" impegno 278 euro 146,80;

Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per provvedere al relativo pagamento alle coordinate bancarie agli atti d'ufficio;

Di comunicare l'adozione del presente atto al dipendente in quiescenza;

Il Responsabile del servizio  
Dott.ssa Irene Marcomini

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Il Responsabile del Servizio  
Irene Marcomini  
Firmato digitalmente

**VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

**rilascia:**

- PARERE FAVOREVOLE
- PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- PARERE NON NECESSARIO

Il Responsabile del servizio finanziario  
Irene Marcomini  
Firmato digitalmente

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

<b>Impegno</b>	<b>Data</b>	<b>Importo</b>	<b>Intervento/Capitolo</b>	<b>Esercizio</b>
2022/276/2022/1	17/10/2022	1.727,04	10310121, art. 1	2022
2022/277/2022/1	17/10/2022	411,04	10310112, art. 1	2022
2022/278/2022/1	10/10/2022	146,80	10310120, art. 1	2022

Il Responsabile del servizio finanziario  
Irene Marcomini  
Firmato digitalmente

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che della presente determinazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 17/10/2022 e che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro